

«Nuovi giardini Tacconi», il Comune affida la gestione dell'area verde

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA.** Se il buongiorno si vede dal mattino i castellanesi potranno presto ritornare a godere dei «Nuovi giardini Tacconi» in tutto il loro antico splendore. L'iniziativa «Giardini in Festa», promossa dall'associazione culturale «Amici dei Giardini» (evento che si concluderà questa sera dopo cinque giorni di intensa attività con il concerto musicale dei «Colfischiosenza») ha fatto riscoprire a tantissimi cittadini, provenienti anche dai paesi limitrofi, il piacere di godere di uno spazio pubblico fondamentale per la qualità della vita urbana in passato oggetto di diversi blitz ecologisti, l'ultimo dei quali nel maggio del 2013 da parte del gruppo spontaneo «Gli econostri».

«Abbiamo pensato di rilanciare i giardini restituendo così ai castellanesi questa importante parte di villa comunale - afferma **Donato Pascale**, coltivatore diretto che, versando un canone annuale di duemila euro, si è aggiudicato da unico partecipante l'asta pubblica di affidamento del verde bandita dall'amministrazione comunale dopo una serie di avvisi deserti e la sospensione in autotutela di una precedente locazione - ma per realizzarla abbiamo davvero lottato contro il tempo». L'iniziativa, infatti, è stata ideata insieme agli altri due componenti dell'associazione, **Antonio Sgobba** e **Angelo Lucio Savino**, all'indomani dell'aggiudicazione nello scorso mese di maggio: «L'attesa per la consegna dei luoghi - prosegue Pascale - ha superato i 35 giorni prospettati dagli uffici comunali per eventuali ricorsi: abbiamo firmato il contratto lo scorso 31 luglio e ricevuto le chiavi solo lo scorso 2 agosto. Ritardo che ha limitato l'idea iniziale. Ciò nonostante, per quindici giorni e senza alcun limite di orario, ci siamo dedicati alla pulizia riscontrando una situazione di degrado indescrivibile. Nelle sie-



pi, altissime, c'erano persino nascondigli in pietra oltre ad un'incredibile varietà di rifiuti in cui spiccava anche uno skateboard».

Lavoro premiato dal grande successo: «Siamo andati oltre le più rosee aspettative - conclude Pascale che auspica il necessario cambio culturale cittadino - e presto definiremo la gestione dell'immobile destinato alla ristorazione che consentirebbe la manutenzione e il miglioramento dei giardini che necessitano di nuova illuminazione e di impianto di irrigazione. Nel frattempo confidiamo nel rispetto dei castellanesi affinché non si ritrovino più rifiuti, escrementi di animali domestici e cicche di sigarette e venga rispettato il divieto di giocare a palla e di percorrere i viali in bicicletta».

VERDE

Una parte «dimenticata» della villa comunale torna ad essere fruibile ai cittadini